



CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

CODICE ENTE 11275

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione CC / 33 seduta del 18-12-2025 alle ore 17:00

OGGETTO:

ESAME E APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano		Pres. – Ass.
ROBERTO ZUCCA	SINDACO	Presente
SILVIA BELLINI	CONSIGLIERE	Presente
ROBERTO FUGGINI	CONSIGLIERE	Presente
DAVIDE RABUFFI	CONSIGLIERE	Assente
SIMONA LEONI	CONSIGLIERE	Presente
PAOLO BALDINI	CONSIGLIERE	Presente
CECILIA BARATTINI	CONSIGLIERE	Presente
DARIO EMANUELLI	CONSIGLIERE	Presente
CESARE CODEVICO	CONSIGLIERE	Presente
GRAZIELLA INVERNIZZI	CONSIGLIERE	Presente
MARGHERITA PICCININI	CONSIGLIERE	Presente
ALBERTO POZZATI	CONSIGLIERE	Assente
PATRIZIA PIRRONE	CONSIGLIERE	Presente
Totale presenti 11		
Totale assenti 2		

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Salvatrice Bellomo.

Il SINDACO Ing. ROBERTO ZUCCA - assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione richiamando quanto è già stato trattato con il punto precedente data la connessione tra i due argomenti; aggiunge che è in corso l'iter per la predisposizione di un nuovo PGT che disegnerà il futuro di Sannazzaro. Nell'ambito di questo procedimento gli interessati potranno portare le loro istanze all'attenzione dell'amministrazione. Tornando al tema del bilancio porge i ringraziamenti agli uffici comunali che con professionalità e dedizione, hanno permesso di costruire questo documento solido e credibile.

Invernizzi Graziella, capogruppo del gruppo di minoranza "Sannazzaro Civica & Democratica" intende fare alcune precisazioni su diversi aspetti:

- all'interno del bilancio di previsione, ci sono una serie di spese tra le quali i costi di mantenimento degli edifici scolastici che sono frequentati anche da alunni non residenti. Tale situazione non è coerente con le risposte date in precedenza riguardo alla volontà dell'amministrazione di non sostenere la spesa per l'ampliamento dei posti dell'asilo nido, la cui lista di attesa è composta da soggetti non residenti. Tale scelta dovrebbe essere valutata anche dal punto di vista di come il Comune di Sannazzaro si vuole porre all'interno del territorio come erogatore di servizi, proprio per poter incentivare l'arrivo a Sannazzaro di ragazzi, ragazze e di bambini che iniziano il loro percorso scolastico e lo proseguono nei cicli di istruzione successivi.

- per quanto riguarda il servizio di igiene urbana se è stata concordata con la Ditta affidataria del servizio una modifica del progetto e dell'appalto, è necessario che si proceda all'aggiornamento e alla pubblicazione dei relativi dati sul sito dell'Ente.

L'Assessore Silvia Bellini risponde che nel 2016, quando l'amministrazione Zucca si è insediata, si rischiava di dover chiudere l'asilo nido perché c'erano solo sei bambini iscritti. All'epoca anche la precedente Giunta della quale faceva parte in qualità di assessore il consigliere Invernizzi Graziella, si era trovata nella situazione di valutare se proseguire il servizio in quanto, dato il numero esiguo di iscritti, si era posta il problema dei costi di funzionamento, seppure all'epoca gli iscritti erano tutti bambini di Sannazzaro. Per la scuola statale chiaramente non vale il discorso fatto per l'asilo nido, poichè se non si raggiunge il numero di 700 alunni iscritti, la scuola chiude e ciò per decisioni che non dipendono dalla volontà comunale. Dunque, nell'ipotesi della scuola, ben vengano i bambini dai paesi limitrofi in quanto si riesce a garantire il mantenimento di un servizio i cui costi non sono della stessa entità e natura di quelli che il comune deve sostenere per l'asilo nido.

Invita il consigliere di minoranza a non documentarsi solo con quanto pubblicato nel sito del Comune ma di recarsi presso gli uffici per ottenere direttamente dagli stessi tutte le informazioni e gli atti necessari.

Invernizzi Graziella precisa che in quegli anni non c'era la volontà di chiudere il nido, ma di cercare una rimodulazione delle modalità di gestione del servizio proprio per mantenerlo attivo. Ricorda inoltre che all'epoca non era attiva la misura regionale Nidi gratis, che è quella che ha dato la svolta decisiva e che ha portato in seguito le famiglie ad accedere di più al servizio.

L'Assessore Paolo Baldini ribadisce che non è stato modificato il contratto del servizio di igiene urbana. Nel momento in cui la ditta adempie agli obblighi contrattuali l'ente è intervenuto con altro operatore per garantire la continuità del servizio e allo stesso tempo ha applicato a carico della ditta inadempiente le relative penali per far rispettare gli impegni assunti.

Il Sindaco conclude la trattazione sottolineando che l'amministrazione è trasparente. Nelle apposite sezioni del Sito istituzionale sono presenti tutti gli atti e i documenti. E' probabile che il mancato rinvenimento degli stessi, possa dipendere da una difficoltà personale a navigare bene sul sito; tale difficoltà può essere superata mediante l'accesso agli atti e alle informazioni direttamente presso gli uffici comunali.

Per quanto riguarda l'asilo nido, ribadisce quanto esposto dall'Assessore Bellini precisando che il servizio di asilo nido non rientra nel ciclo della scuola dell'obbligo trattandosi di un servizio a domanda individuale. L'adesione alla misura Nidi gratis comporta per il Comune l'obbligo di non potere rivedere le tariffe del servizio dovendo garantire un determinato tasso di copertura dello stesso.

In mancanza di ulteriori richieste di intervento, il Sindaco pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATO il D.M. 25 luglio 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze: "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

RICHIAMATE:

- la deliberazione consiliare n. 7 del 15.04.2025, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 28.07.2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 presentato dalla Giunta;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 28.08.2025 con la quale sono stati impartiti gli indirizzi per la predisposizione delle previsioni di bilancio 2026/202 ai sensi del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal DM 25 luglio 2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 98 in data 13.11.2025 con la quale è stata deliberata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 99 in data 13.11.2025, con la quale è stato deliberato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2026-2028 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- la propria precedente deliberazione n. 32 in data odierna con cui è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028;

CONSIDERATO che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2026-2028, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2026-2028;

VISTI il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 redatto dal Responsabile della Struttura 2, secondo l'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, e gli allegati normativamente previsti, redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, documenti tutti, depositati agli atti della Struttura 2, che, seppur non materialmente allegati alla presente, sono da intendersi come tali a formarne parte integrante e sostanziale;

DATTO ATTO CHE come indicato dall'art. 1, comma 823, della legge n. 145/2018, a decorrere dal 2019, non si applica più la disciplina attinente:

- a) al saldo di finanza pubblica di cui ai commi 465 e 466 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, nonché alle modalità di calcolo del saldo stesso;
- b) all'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del saldo di cui al punto a);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 785 della Legge n. 207/2024, in base al quale a decorrere dall'anno 2025 l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

DATO ATTO pertanto che la nuova disciplina degli equilibri costituzionali prevede che, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di bilancio dell'esercizio non negativo, ovvero l'equilibrio di cui alla lettera W2 risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

RILEVATO che:

- 1) non esistono debiti fuori bilancio alla data odierna;
- 2) l'Ente non è strutturalmente deficitario;

VERIFICATO che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

- a) il fondo di riserva è stato determinato nel rispetto dell'art. 166 del D.Lgs n. 267/00 e s.m.i.;

- b) i proventi dei permessi di costruire e relative sanzioni sono stati destinati al finanziamento delle spese di investimento;
- c) i proventi dei permessi di costruire sono destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche nella misura del 10% ai sensi della L.R. n. 6 del 20.02.89 art. 15 e al contributo per manutenzione straordinaria edifici di culto nella misura dell'8% commisurata a quelli di urbanizzazione secondaria;
- d) i proventi delle sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni del codice stradale sono allocati al titolo III dell'entrata per € 30.000,00 e sono destinati al finanziamento delle spese previste dall'art. 208 del D.L. n. 285/92 e s.m.i. al netto del FCDE;
- e) nella formazione del bilancio si è tenuto conto degli impegni pluriennali formalmente assunti;
- f) gli atti allegati al bilancio sono con esso coerenti;
- g) i dati contabili corrispondono a quelli delle deliberazioni connesse al bilancio e ai relativi documenti giustificativi;

RILEVATO CHE:

- non si provvede alla determinazione dei prezzi di cessione in diritto di proprietà o di superfici per l'inesistenza di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi della legge 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, come da dichiarazione del Responsabile della Struttura 3 LL.PP., Servizi Tecnologici e Territorio;
- sono state approvate le seguenti deliberazioni relative alle tariffe:
 - Servizio di ricerca e riproduzione degli atti amministrativi approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 13.11.2025;
 - Concessioni cimiteriali approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 17.03.2022;
 - Diritti di segreteria per l'edilizia approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 13.11.2025;
 - Proventi dei permessi di costruire, Dia e Scia approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 17.03.2022;
 - Canone Unico Patrimoniale per l'occupazione suolo pubblico confermate con deliberazione della Giunta comunale n. 94 del 13.11.2025;
 - Spese di notificazione e di accertamento dei verbali per violazione alle norme del codice della strada approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 13.11.2025;
 - Canone unico patrimoniale per l'esposizione pubblicitaria e pubbliche affissioni approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 10.03.2022;
 - Diritti di segreteria ufficio servizi demografici approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 10.03.2022;
 - Tariffe Asilo nido approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 19.01.2023;
 - Servizio di mensa scolastica aggiornate con deliberazione della Giunta comunale n. 88 del 13.11.2025;
 - Tariffe utilizzo degli impianti sportivi approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 23.01.2023;
 - Servizio di assistenza domiciliare approvate con deliberazione della giunta Comunale n. 16 del 02.02.2022;
 - Con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 14.11.2024 sono state determinate le tariffe del servizio pre e post scuola dell'infanzia e pre scuola primaria;
 - Con deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 13.11.2025 sono state aggiornate le tariffe del Centro Diurno Disabili;
 - Con deliberazione della Giunta comunale n. 90 del 13.11.2025 sono state determinate le tariffe per l'utilizzo delle sale comunali
 - Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 13.11.2025 si è provveduto all'individuazione del tasso di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2026;
 - Con deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 13.11.2025 sono state indicate le finalità di destinazione dei proventi delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada, nel rispetto dei vincoli di legge;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008 è inserito nella nota di aggiornamento del DUP;
- le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2026, risultano confermate nella misura di quanto stabilito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 17.12.2024;
- Vengono confermate nello 0,80% l'aliquota dell'addizionale comunale e la fascia di esenzione fino a

€ 10.000,00 così come stabilito con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 07.04.2022;

DATO ATTO che si provvederà all'approvazione delle tariffe Tari entro i termini previsti dalla normativa vigente, a seguito dell'approvazione del PEF 2026/2029 così come disciplinato all'interno del MTR-3 approvato con Delibera di ARERA 05 agosto 2025 n. 397/2025/R/rif ,e all'eventuale variazione dei relativi stanziamenti di bilancio;

VISTO altresì, l'articolo1, comma 460, della Legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che: *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.”*

RILEVATO che:

- in data 17.11.2025 è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali copia del bilancio di previsione 2026/2028 corredato dei relativi allegati e la Nota di aggiornamento al DUP (nota del 17.11.2025 Prot. 14683);
- in data 01.12.2025 è stato trasmesso il parere dell'Organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2026/2028 in relazione al disposto di cui al punto 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs n. 118/2011 (nota del 01.12.2025 Prot. 15368)

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000, il D.Lgs. n. 118/2011, la legge n. 208/2015, lo Statuto Comunale, il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 che recita: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

RILEVATO, che, per effetto dell'art. 57, comma 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa:

- art. 27, comma 1 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, (stampa di relazioni e pubblicazioni);
- articolo 6, commi 7,8,9,12 e 13 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122(studi ed incarichi di consulenza -relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza – sponsorizzazioni - missioni – formazione personale);
- articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135 (acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture);
- articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (adozione piani triennali razionalizzazione utilizzo delle dotazioni strumentali);
- art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011 (acquisto di immobili);

DATO ATTO che la politica tributaria del Comune di Sannazzaro de Burgondi, così come definita nel DUP, è quella di mantenere le aliquote delle imposte invariate e contenere i costi relativi al servizio rifiuti al fine di non gravare sul contribuente;

VISTO che il Comune di Sannazzaro de' Burgondi non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

VISTI ed acquisiti gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica da parte dei Responsabili delle Strutture dell'Ente e l'allegato parere favorevole di regolarità contabile reso dal Responsabile della Struttura 2 Economico Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., che si allegano;

VISTO ed acquisito il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti, allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, All. A, verbale n. 20 del 28 novembre 2025, pervenuto in data 29 novembre 2025 prot. n. 15307;

Con votazione resa nei modi e nelle forme di legge ed avente il seguente risultato: presenti 11, votanti 11, favorevoli 8, contrari 3 (Invernizzi, Piccinini, Pirrone), astenuti 0

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2026-2028, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011 dando atto che lo stesso, depositato agli atti della Struttura 2, seppur non materialmente allegato alla presente, è da intendersi come tale a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2026-2028, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per l'esercizio 2026 le seguenti risultanze finali,:

Tit	Descrizione	Comp.	Cassa	Tit	Descrizione	Comp.	Cassa
	Fondi di cassa inizio anno		3.100.000,00				
==	Utilizzo avanzo	=====	=====	==	Disavanzo di amm.ne	=====	=====
==	Fondo Pluriennale Vincolato	=====	=====	==	Disavanzo derivante da debito	=====	=====
I	Entrate tributarie	3.361.500,00	3.195.700,00	I	Spese correnti	8.494.276,00	8.297.382,52
II	Trasferimenti correnti	374.149,00	385.563,00	II	Spese in conto capitale	2.532.000,00	1.504.168,77
III	Entrate extratributarie	4.877.077,00	4.386.507,00	III	Spese per incremento di attività finanziarie	=====	=====
IV	Entrate in conto capitale	2.542.000,00	462.669,03				
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	=====	=====				
	ENTRATE FINALI	11.154.726,00	8.430.439,03		SPESE FINALI	11.026.276,00	9.01.551,29
VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	IV	Rimborso di prestiti	128.450,00	128.450,00
VII	Anticipazioni di tesoreria	1.000.000,00	0,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	1.000.000,00	0,00
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	1.619.000,00	1.619.000,00	VII	Spese per servizi per conto di terzi	1.619.000,00	1.619.000,00
	Totale Titoli	13.773.726,00	10.049.439,03		Totale Titoli	13.773.726,00	11.549.001,29
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.773.726,00	13.149.439,03		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.773.726,00	11.549.001,29
	Fondo iniziale di cassa presunto al 01.01.2026	=====	1.600.437,74			=====	=====

4. di dare atto che le previsioni di bilancio degli esercizi 2026-2028 sono coerenti con gli obblighi inerenti gli equilibri di bilancio e che lo stesso rispetta l'equilibrio di competenza ai sensi dell'art. 1 commi 819-826 della Legge n. 145/2018;

5. di incaricare il Responsabile della Struttura 2 del compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente, ivi compresa la pubblicazione del bilancio e dei relativi allegati sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente;
6. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Successivamente, ritenuta l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge ed avente il seguente risultato: presenti 11, votanti 11, favorevoli 8, contrari 3 (Invernizzi, Piccinini, Pirrone), astenuti 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i..



CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Ing. ROBERTO ZUCCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Salvatrice Bellomo